

Rilevazione dei Fabbisogni e delle Competenze

ANNO 2024

Premesse

Questa ricerca nasce dall'esigenza di progettare e promuovere corsi di formazione professionale, per l'aggiornamento e la formazione di base, sia per le Aziende, che per i Privati.

Lo scopo di questa analisi è stato quello di verificare se all'interno delle Aziende esiste la necessità di specifiche figure professionali e, nel caso, di quali figure si tratta, in modo da capire quali sono le reali necessità formative; in tali casi la formazione aziendale potrà essere indirizzata sia all'aggiornamento del personale già in organico nell'azienda, sia alla formazione di nuove persone nel caso in cui l'azienda decida di inserire nuovi dipendenti.

La nostra ricerca è stata rivolta ad aziende di alcuni dei settori più rappresentati nel nostro territorio, per progettare e realizzare quei corsi che potrebbero aiutare un futuro sbocco occupazionale.

L'indagine, svolta nel periodo gennaio 2024 – dicembre 2024, come detto precedentemente, è stata indirizzata sia ad Aziende che a Privati, per un totale di n. 36 aziende della Provincia di Siena e n. 107 privati, tramite questionario.

Nella raccolta dei dati delle aziende, abbiamo utilizzato un questionario specifico, sottoposto per via telefonica e tramite email. Pur contattando un numero più elevato di aziende (circa 70 aziende),

abbiamo avuto manifestazione di interesse solo dalle 36 di cui sopra, in quanto la maggior parte ci ha motivato il rifiuto all'intervista in quanto "perdita di tempo" o dovuto "alla non necessità di assumere o formare il proprio personale".

L'analisi invece delle esigenze formative dei singoli individui è stata effettuata sulla base del loro stato occupazionale, delle loro necessità di aggiornamento o di formazione di base e avanzate. I questionari sono stati raccolti da tutti i contatti avuti con persone occupate e non occupate che si sono presentate presso la ns. struttura per chiedere informazioni sui corsi.

Le aziende contattate fanno parte dei seguenti settori: AZIENDE AGRICOLE, STRUTTURE RICETTIVE, SERVIZI ALLE IMPRESE, IMPRENDITORI settore commercio.

Metodologia

Per la rilevazione dei fabbisogni formativi, sia delle Aziende che dei Privati, è stato utilizzato come strumento principale un **questionario a risposte chiuse**. Tale scelta metodologica ha permesso di raccogliere dati omogenei, facilmente comparabili e funzionali a una successiva analisi statistica dei risultati.

Il questionario comprendeva un **elenco strutturato di percorsi formativi** suddivisi in quattro principali categorie:

- **percorsi di base,**
- **percorsi avanzati,**
- **percorsi di aggiornamento,**
- **percorsi specialistici.**

L'obiettivo era valutare il livello di interesse verso ciascuna tipologia formativa, rilevando allo stesso tempo eventuali esigenze specifiche espresse dalle aziende e dai singoli utenti.

All'interno del questionario era inoltre presente un'apposita sezione dedicata alla misurazione dell'interesse per le **Certificazioni Informatiche ICDL**, considerate particolarmente rilevanti in relazione alle richieste di competenze digitali provenienti dal mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le Aziende, il questionario è stato somministrato **telefonicamente e tramite posta elettronica**, mentre per i Privati è stato compilato direttamente presso la nostra struttura in occasione di

richieste informative sui corsi. Questa modalità ha garantito un'ampia partecipazione e ha permesso di raccogliere dati significativi e aggiornati sulle esigenze formative del territorio.

Nel periodo considerato, occorre evidenziare che sono stati attivati percorsi Upskilling GOL destinati a persone disoccupate, per i quali il Centro per l'Impiego ha effettuato una selezione specifica dei destinatari. Ciò ha determinato l'ingresso di una nuova tipologia di utenza, legata ai progetti finanziati, che nel nostro caso ha riguardato principalmente percorsi orientati allo sviluppo delle competenze digitali e alla formazione linguistica. Questa componente ha ulteriormente arricchito il quadro dei fabbisogni rilevati, evidenziando l'importanza crescente delle competenze trasversali e digitali nei processi di inserimento e reinserimento lavorativo.

Obiettivi

L'obiettivo dell'analisi è identificare i fabbisogni di competenze necessari a migliorare la qualità dei servizi erogati dalle aziende del territorio e a sostenere lo sviluppo professionale dei singoli individui.

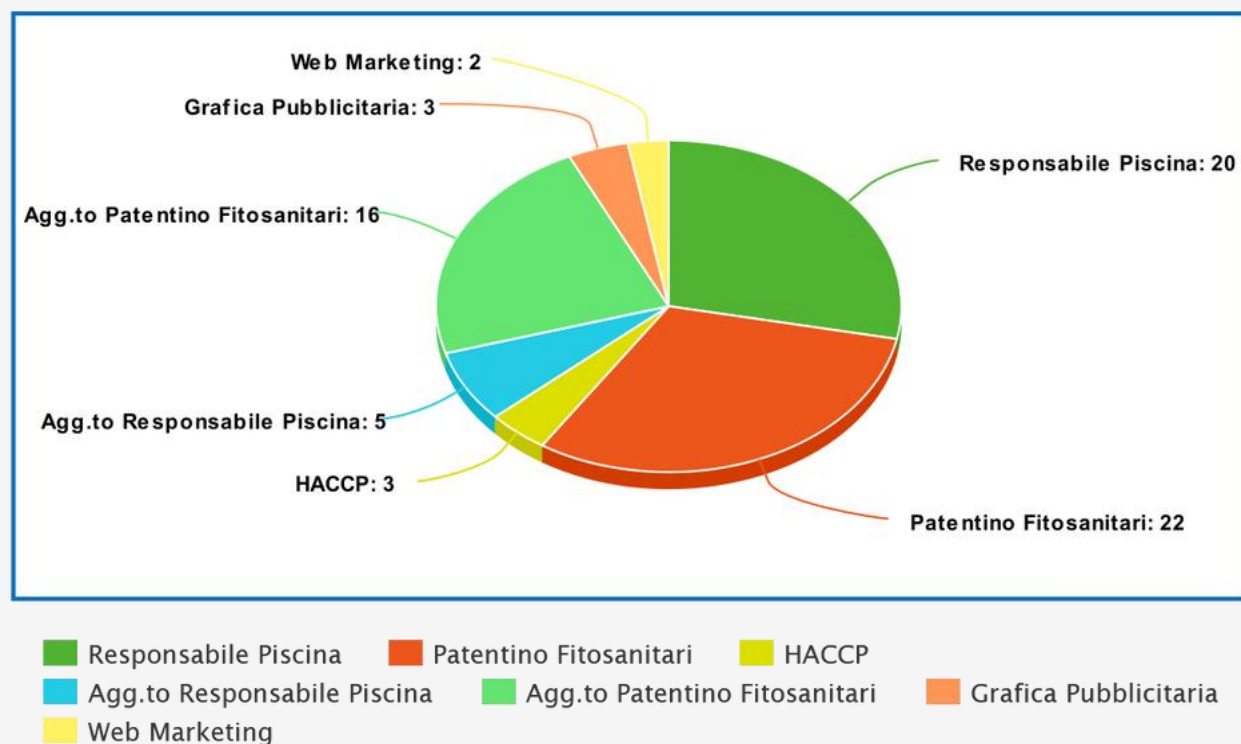
La rilevazione dei bisogni formativi consente di progettare interventi mirati in grado di sviluppare profili professionali realmente rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro, contribuendo così al rafforzamento della competitività del tessuto economico locale e al potenziamento dell'occupazione.

Risultati

Nel periodo considerato, occorre evidenziare che sono stati attivati percorsi Upskilling GOL destinati a persone disoccupate, per i quali il Centro per l'Impiego ha effettuato una selezione specifica dei destinatari. Ciò ha determinato l'ingresso di una nuova tipologia di utenza, legata ai progetti finanziati, che nel nostro caso ha riguardato principalmente percorsi orientati allo sviluppo delle competenze digitali e alla formazione linguistica. Questa componente ha ulteriormente arricchito il quadro dei fabbisogni rilevati, evidenziando l'importanza crescente delle competenze trasversali e digitali nei processi di inserimento e reinserimento lavorativo.

AZIENDE - I risultati emersi dai questionari cui sono state sottoposte le **aziende** sono riassunti nel seguente grafico:

FABBISOGNI AZIENDALI



meta-chart.com

Come si può notare, la maggior parte delle aziende che abbiamo preso in esame sono interessate a competenze legate perlopiù al settore agricolo. Su 36 aziende, infatti, 22 si sono dette interessate ai corsi di formazione che permettono di conseguire il patentino per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari e 16 si sono mostrate interessate ai corsi finalizzati all'aggiornamento dello stesso per i propri dipendenti.

Seguono le competenze da acquisire tramite i corsi per Responsabile Piscina e Addetto agli Impianti Tecnologici, per le quali le aziende interessate, tra quelle che abbiamo interrogato, sono 20, di cui 5 hanno mostrato interesse anche per l'aggiornamento degli attestati che permettono di ricoprire tali mansioni. Infine, sono 3 le aziende che hanno selezionato il corso per il conseguimento dell'attestato HACCP, 2 quelle che si sono mostrate interessate a corsi di grafica pubblicitaria e 3 quelle interessate al web marketing.

Emerge, da questi risultati, una tendenza delle imprese a formare il proprio personale solo relativamente alle mansioni per i quali risulta obbligatorio: non è un caso, infatti, che i corsi più richiesti siano quelli che permettono di conseguire attestati dovuti per legge per l'esercizio di particolari attività.

D'altra parte si denota anche una certa resistenza alla formazione del personale relativamente a competenze tecniche, informatiche e legate al mondo delle nuove tecnologie.

PRIVATI - Per facilitare l'elaborazione e l'interpretazione dei risultati ottenuti tramite i questionari rivolti ai **soggetti privati**, è stato effettuato un raggruppamento delle competenze riconducibili ai vari percorsi inclusi nella nostra offerta formativa. Questo processo ha consentito di classificare le competenze in tre macro-aree principali, rappresentative delle richieste del territorio e delle ricorrenze riscontrate nei questionari:

1. **Competenze informatiche**, con particolare riferimento all'interesse verso percorsi orientati all'acquisizione di una **certificazione informatica completa**, come la ICDL, sempre più richiesta dal mercato del lavoro.
2. **Competenze tecniche e d'ufficio**, comprendenti conoscenze operative, amministrative, gestionali e organizzative necessarie nei contesti professionali più diffusi.
3. **Competenze legate al settore agricolo e alle strutture ricettive**, accorpate in un'unica categoria poiché rappresentano due ambiti fortemente radicati nel tessuto economico della Regione Toscana, dove agricoltura e turismo mantengono un ruolo centrale nella domanda di lavoro e nella produzione di competenze specialistiche.

Integrazione dei Corsi Finanziati e Nuova Utente Coinvolta

Nel periodo di riferimento, l'analisi dei fabbisogni è stata ulteriormente arricchita dalla presenza di percorsi formativi finanziati nell'ambito del Programma GOL – *Upskilling*. Gran parte dei percorsi realizzati ha riguardato **competenze digitali**, in forma sia di corsi di base sia avanzati e **competenze linguistiche** rivolti a una platea eterogenea di destinatari.

Il progetto era infatti rivolto a:

- beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro,
- beneficiari di ammortizzatori sociali senza rapporto di lavoro,
- percettori di sostegni al reddito di natura assistenziale,
- lavoratori fragili o vulnerabili,
- disoccupati privi di sostegni economici,
- lavoratori con redditi molto bassi.

Questa diversificazione della platea ha portato alla partecipazione di una **nuova tipologia di utente**, ampliando il quadro dei fabbisogni rilevati e confermando il crescente bisogno di competenze trasversali e digitali nei processi di inserimento e reinserimento lavorativo.

Il progetto ha previsto percorsi di aggiornamento di breve durata, con contenuti prevalentemente professionalizzanti, definiti sulla base dei fabbisogni generali e specifici espressi dal mercato del lavoro, quali: Computer Essentials, Excel base, Information Literacy, Instagram stories, It security, Word, Online essentials, Power Point ecc. per quanto riguarda il digitale e Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese con percorsi base intermedi e avanzati.

Obiettivi del Progetto Upskilling GOL

Gli obiettivi specifici del progetto sono stati:

- **Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche** ritenute strategiche in ogni settore produttivo.
- **Ridurre il divario culturale e digitale**, favorendo la massima inclusione e l'accesso alle tecnologie anche da parte delle categorie più fragili.
- **Incrementare la percentuale di specialisti ICT** lungo tutto il percorso di istruzione e formazione, con particolare attenzione alle tecnologie emergenti.

Conclusioni

L'analisi dei fabbisogni formativi riferita al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2024 ha evidenziato un quadro articolato e dinamico delle esigenze del territorio, caratterizzato da una forte richiesta di competenze digitali, da un interesse crescente verso percorsi professionalizzanti e dal consolidarsi di bisogni formativi in settori tradizionali come l'agricoltura, il turismo e i servizi alle imprese.

Il coinvolgimento di aziende e privati, insieme alla presenza di una nuova utenza derivante dai percorsi finanziati nell'ambito del Programma GOL – Upskilling, ha permesso di ampliare la prospettiva dell'analisi, includendo gruppi di destinatari con caratteristiche e livelli di occupabilità differenti. In questo contesto, le competenze digitali si sono confermate elemento trasversale e imprescindibile per l'inserimento e il reinserimento lavorativo, così come per l'aggiornamento del personale già in forza alle imprese locali.

La categorizzazione delle competenze emerse – informatiche, tecniche/di ufficio e specifiche per il settore agricolo e ricettivo – ha consentito di individuare aree prioritarie su cui orientare le future proposte formative. Parallelamente, i percorsi finanziati hanno contribuito a colmare gap professionali evidenti, favorendo l'accesso alla formazione anche a soggetti più fragili o con minori opportunità.

Nel complesso, l'indagine conferma la necessità di una programmazione formativa mirata, flessibile e costantemente aggiornata, capace di rispondere in modo efficace alle trasformazioni del mercato del lavoro e di sostenere la competitività del tessuto economico della Regione Toscana. I risultati ottenuti rappresentano

dunque un riferimento strategico per la progettazione di nuovi percorsi formativi volti a favorire l'occupabilità, la crescita professionale e l'inclusione sociale, contribuendo al rafforzamento delle competenze richieste dal sistema produttivo locale.

Punti di forza

- **Ampia partecipazione dell'utenza:** il numero significativo di questionari raccolti da aziende e privati ha consentito una fotografia realistica delle esigenze del territorio.
- **Rilevanza dei percorsi digitali e linguistici:** forte interesse e partecipazione ai corsi legati alle competenze informatiche e linguistiche, considerati trasversali e richiesti in ogni settore.
- **Coinvolgimento del Programma GOL – Upskilling:** presenza di progetti finanziati che hanno ampliato la platea dei destinatari e favorito percorsi inclusivi per soggetti fragili o disoccupati.
- **Coerenza con il tessuto economico locale:** attenzione alle competenze richieste nei settori strategici della Toscana, in particolare agricoltura, turismo e servizi alle imprese.
- **Struttura metodologica solida:** utilizzo di questionari a risposte chiuse che ha reso l'analisi comparabile, ordinata e facilmente interpretabile.

Punti di debolezza

- **Limitata adesione da parte di alcune aziende:** una parte consistente delle imprese contattate non ha collaborato alla raccolta dati, riducendo la rappresentatività del campione.
- **Discontinuità nei bisogni formativi dei privati:** i fabbisogni emersi risultano molto eterogenei, rendendo complessa la pianificazione di percorsi formativi standardizzati.
- **Scarsa cultura della formazione in alcune realtà produttive:** diverse aziende dichiarano di non percepire la formazione come esigenza o investimento strategico.
- **Limitate competenze digitali di base** in una parte significativa dell'utenza, che richiede percorsi preliminari prima di poter accedere a moduli più avanzati.

Minacce

- **Condizioni economiche instabili delle imprese:** alcune aziende, soprattutto piccole realtà agricole o turistiche, potrebbero non investire in formazione per difficoltà economiche.
- **Rischio di dipendenza dai finanziamenti:** una forte partecipazione a percorsi gratuiti potrebbe ridurre l'interesse verso l'offerta a pagamento, impattando la sostenibilità dell'ente formativo.
- **Persistenza del divario digitale:** in alcuni target fragili la mancanza di competenze di base può rallentare l'efficacia della formazione e richiedere tempi più lunghi di inserimento.

- **Turnover elevato e stagionalità** in alcuni settori (es. turismo, agricoltura) che può limitare la continuità dei percorsi formativi e la stabilità occupazionale.

Opportunità

- **Crescente domanda di competenze digitali:** possibilità di ampliare l'offerta formativa ICT, anche in vista dell'evoluzione tecnologica e dell'aumento della digitalizzazione dei processi produttivi.
- **Finanziamenti pubblici per la formazione:** programmi come GOL e altre iniziative regionali offrono risorse per costruire percorsi gratuiti e ampliare il bacino dei partecipanti.
- **Rafforzamento della collaborazione con il Centro per l'Impiego:** l'esperienza di selezione dei destinatari può diventare un modello stabile per l'intercettazione dei bisogni del territorio.
- **Possibilità di progettare percorsi specialistici** per i settori agricolo e turistico, fortemente radicati nella Regione Toscana e ancora in trasformazione.
- **Aumento dell'occupabilità locale** grazie a percorsi mirati, brevi e professionalizzanti, che rispondono alle richieste concrete delle imprese.

Siena, 28 gennaio 2025